**Ratatouille**

**Scheda film**

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo originale: | Ratatouille |
| Nazione: | U.S.A. |
| Anno: | 2007 |
| Genere: | Animazione |
| Durata: | 117' |
| Regia: | Brad Bird, Jan Pinkava |
| Sito ufficiale: | [www.disney.go.com/disneypictures/...](http://disney.go.com/disneypictures/ratatouille/) |
| Sito italiano: | [www.disney.it/Film/ratatouille](http://www.disney.it/Film/ratatouille/) |
|  | |
| Cast (voci): | Patton Oswalt, Brian Dennehy, Janeane Garofalo, [Peter O'Toole](http://filmup.leonardo.it/personaggi/peterotoole/index.htm), Brad Garrett, Ian Holm, Ashley O'Connor, Adam Scott |
| Produzione: | Pixar Animation Studios, Walt Disney Pictures |
| Distribuzione: | [Walt Disney Studios Motion Pictures Italia](http://filmup.leonardo.it/distribuzione/index.htm) |
| Data di uscita: | 17 Ottobre 2007 (cinema) Nominations Oscar 2008 |

**TRAMA:**Il protagonista del film è un topo di nome Remy che ha un sogno impossibile, quello di diventare un rinomato cuoco in un ristorante francese a cinque stelle. Assieme allo sguattero, Linguini, percorre il proprio percorso creativo per diventare il maggiore cuoco di Parigi.   
Per tutta la vita, Remy ha mostrato un olfatto dotatissimo e il sogno più inusuale possibile per un topo: cucinare in un ristorante rinomato. Senza preoccuparsi dell'evidente difficoltà di emergere nella professione che ha maggiore paura dei topi al mondo, per non parlare degli inviti della sua famiglia ad accontentarsi del suo stile di vita (fatto di mucchi d'immondizia), le fantasie di Remy sono ricche di flambé e sauté. Ma quando le circostanze fanno arrivare Remy nel ristorante parigino reso famoso dal suo eroe culinario, Auguste Gusteau, il cui motto "chiunque può cucinare" ha ispirato Remy per tutta la vita, capisce improvvisamente che venire scoperto in una cucina può essere decisamente pericoloso se si hanno dei baffi e una coda.   
Nel momento in cui i sogni di Remy sembrano sul punto di andare in fumo, trova quello di cui ha bisogno, un amico che crede in lui: l'addetto alle pulizie del ristorante, un ragazzo timido e isolato che sta per essere licenziato. Ora, non avendo nulla da perdere, Remy e Linguini formano la più improbabile delle coppie, con il goffo corpo di Linguini che canalizza la mente creativa di Remy, mettendo Parigi completamente sottosopra e si ritrovano entrambi a vivere un'incredibile avventura fatta di svolte comiche, sviluppi emotivi e il più improbabile dei successi, che i due non avrebbero mai potuto vivere senza l'aiuto reciproco.

**RECENSIONE**  
La Pixar non sbaglia un film e con Ratatouille riesce a raggiungere vette di eccellenza incredibili.  
La storia è quella di Remy, un ratto che vive in campagna, insieme al padre, al fratello Emil e a tutta la loro colonia, ma che, come il gabbiano Jonathan Livingston, non si accontenta di quello che ha, né di quello che è, vorrebbe di più. Lui non vuole mangiare spazzatura, né avanzi, vuole mangiare bene e per questo impara a cucinare.  
La fortuna o la sfortuna lo faranno arrivare in uno dei migliori ristoranti di Parigi, dove riesce a far diventare chef, Linguini, un semplice sguattero che di cucina non capisce nulla.  
  
La storia del ratto che volle farsi cuoco ha un ritmo e una verve irresistibili, che faranno ridere moltissimo i bambini ma che conquisteranno anche gli adulti con una storia intelligente, originale e creativa.  
La sceneggiatura è scritta benissimo, divertendo tocca temi non banali: la volontà di affermare se stessi, l’importanza della famiglia, la discriminazione femminile, l’importanza di apprezzare ciò che ci circonda, non ingoiando distrattamente tutto ciò che ci viene dato, ma gustando e assaporando lentamente.  
Niente è inserito forzatamente nella narrazione, non ci sono momenti morti, né personaggi o avvenimenti inutili.  
I personaggi sono tutti ben delineati e sfaccettati, non è scontato che l’imbranato Linguini perda la testa quando diventa famoso e rinneghi il suo burattinaio, pensando di poter fare da solo.  
Meraviglioso il ritratto del terribile critico Anton Ego, la sua epifania è degna di una madeleine di Proust e le sue considerazioni sul ruolo del critico fanno riflettere.  
A tanta cura nella creazione dei personaggi e della storia si aggiunge altrettanta perfezione tecnica.  
La realizzazione di Ratatouille è impressionante: la colonia di ratti che deve scappare dalla casa che sta crollando è fin troppo realistica, i movimenti, i peli della pelliccia sono realizzati con una tale precisione che sconcertano. Le scene di inseguimento nella cucina con una visuale a livello topo sono fantastiche, con un ritmo incalzante e mozzafiato.  
  
**La frase**: "Non tutti possono diventare grandi artisti, ma il grande artista può trovarsi ovunque.".  
  
*Elisa Giulidori*